

LA MOSTRA

# Inedito Leonardo L'ingegno tessile e gli anni giovanili Fino al 'suo' vino

DA MARZO fino a maggio, il Museo del Tessuto dedica a Leonardo, una serie di iniziative collaterali alla mostra sulle Macchine tessili del genio vinciano che è in corso all'ex Campolmi, nel 500esimo anniversario della sua morte. Profondi conoscitori del Maestro quali ad esempio Andrea De Marchi - curatore della mostra di Palazzo Strozzi «Verrocchio, maestro di Leonardo» - e Claudio Giorgione - curatore del Museo Nazionale Scienza e Tecnologia Leonardo da Vinci - si avvicenderanno in un ciclo di conferenze per far conoscere al grande pubblico alcuni degli aspetti meno noti della sua creatività.

Non solo pittore, inventore, disegnatore, anatomista - come tutti ben sanno - ma anche progettista, architetto, scenografo, discipline con cui si confronterà durante il suo soggiorno milanese presso la corte di Ludovico il Moro. Il programma si compone anche di visite guidate, la-

boratori per famiglie, visite spettacolo con attori, presentazioni di libri, workshop di cucito creativo. Giovedì 14 marzo alle 18, apre il ciclo di conferenze il professor Andrea De Marchi che parlerà della bottega del Verrocchio che nella seconda metà del '400 era il centro del mondo: il fervente le idee più innovative che contribuirono alla for-

## IL PROGRAMMA

**Visite guidate, lezioni di cucito creativo laboratori per famiglie**

mazione artistica di Perugini, Ghirlandajo, Botticelli e Leonardo, il suo allievo più famoso. Sarà un viaggio alla scoperta degli anni di formazione di Leonardo, illustrandone gli esordi nella Firenze di Lorenzo il Magnifico. Un appuntamento unico da non perdere, programmato a pochi giorni di distanza dall'apertura della mostra di Palazzo Strozzi di Firenze. Gio-

vedì 28 marzo alle ore 21.00 sarà la volta di Flavio Crispino, fisico, studioso di tecnologie antiche soprattutto legate alle lavorazioni serbiche progettista di macchine del settore tessile, nonché autore dello straordinario modello di telaio meccanico - funzionante 2 - in scala reale 1:1 conservato presso il Museo Nazionale Scienza e Tecnologia Leonardo da Vinci di Milano. La serata, dal ti-

to. La "più bella e sottile invenzione" di Leonardo. Il telaio automatico e la sua interpretazione, è realizzata in collaborazione con gli Ex Allievi Buzzi. Tra le curiosità seguendo il filo conduttore del «Leonardo inedito» giovedì 9 maggio alle 18.30, i visitatori andranno alla scoperta di Leonardo viticoltore, grazie alla collaborazione con l'associazione fiorentina Chiave di

Vino. Pochi infatti sanno che Leonardo coltivava una vigna a Firenze, attività che poi ha continuato anche a Milano ricevendone una indono dagli Sforza. Una serata di degustazione di vini - compresa l'inedito bianco Malvasia Candia citato dallo stesso Leonardo e il 'suo' Merlot rosso toscano - intervallata da musiche e racconti inediti.

**Daniela Degl'Innocenti, la conservatrice del Museo Del Tessuto, con una delle opere su Leonardo da Vinci**

